



Prot. n. 129/05/FQ

Milano, 18 gennaio 2005

OGGETTO: Como: cancellato Gesù dai canti natalizi

Per non urtare la suscettibilità religiosa degli alunni di fede musulmana, in una scuola della periferia di Como le insegnanti hanno deciso di abolire, durante le ultime feste, i canti natalizi che contengono la parola "Gesù".

Tuttavia i bambini islamici, se vogliono, possono intonarli sostituendo la parola "Gesù" con "virtù". E' successo all'istituto comprensivo dedicato ad Antonio Fogazzaro situato in Via Cuzzi, nel quartiere di Rebbio, a due passi dal confine con la Svizzera. Il presidente, Pasquale Capria, difende la decisione delle insegnanti anche se ammette che "non ero stato informato, e probabilmente avrei detto loro di rifletterci bene". In quella scuola il 20% degli alunni sono extracomunitari, quasi tutti di fede musulmana, ma ci sono anche alcuni cinesi. Nel quartiere già da tempo si preferisce non installare troppe luminarie, proprio perché vivono molti stranieri non cattolici.

La decisione delle insegnanti ha suscitato un vespaio di polemiche, e i rappresentanti locali della Lega Nord sono insorti: il Sindaco di Cantù, Tiziana Sala, sostiene che "siamo quasi al ridicolo. Si parla di integrazione sociale, ma così facendo si commette un'evidente discriminazione ai danni dei bambini cattolici".

Anche il Vescovo di Como, Alessandro Maggiolini, parla di "decisione assurda e che non favorisce assolutamente l'integrazione, ma calpesta le nostre culture".

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(Tratto dal n. 448 della rivista *Tuttoscuola*)